

ftNews

freetopnews

L'ETERNAUTA

sabato, 11 luglio 2015



di *Cristina Roselli*

Epopea creata nel 1957 da Héctor Oesterheld (scomparso nel 1977 come migliaia di altri *desaparecidos*) e Francisco Solano López, ha in sé tutti gli elementi per essere ammirata anche ai giorni nostri.

La trama, complessa e politicizzata, inizia con la materializzazione del protagonista Juan Galvez nello studio di un fumettista argentino.

Galvez inizierà a narrare allo stupefatto ascoltatore la sua incredibile storia presentandosi come viaggiatore dello spazio/tempo alla ricerca della propria famiglia.

L'azione prende avvio da una serata tra amici a casa Galvez, presto sconvolta da una nevicata radioattiva di origine aliena che sembra decimare la popolazione mondiale, ad eccezione dei nostri protagonisti e pochi altri.

Intuito il pericolo, Juan ed i suoi amici costruiranno tute ermetiche dotate di maschera per filtrare l'aria e tenteranno di saggiare la situazione uscendo di casa.

Verranno accolti da morte e distruzione mentre quel che resta delle forze armate e cittadine di Buenos Aires si uniscono per arginare l'avanzata degli invasori, palesatasi tramite insetti-robot ed altre creature gigantesche *gurbos*, comandate a distanza da esseri umanoidi chiamati *kol*.

Sebbene i protagonisti riescano a sopravvivere ad innumerevoli pericoli, arrivando a comprendere che sia i *gurbos* sia i *kol* non sono altro che semplici pedine comandate da entità più potenti identificate laconicamente con il termine *Loro*, gli amici



di Galvez ad uno ad uno vengono trasformati in uomini-robot mentre il protagonista e la sua famiglia azzardano la fuga utilizzando una nave spaziale degli invasori.

Nel tentativo di fuggire, Juan verrà spedito in un continuum di mondi paralleli, destinato a cercare invano la sua famiglia tra le pieghe del tempo e dello spazio.

Concludendo la narrazione, *l'eternauta* si renderà conto di trovarsi nei pressi della propria casa e correrà ad abbracciare i familiari mentre, in un perfetto esempio di narrazione circolare, il fumettista capirà che Juan è tornato esattamente attimi prima dell'inizio dell'invasione aliena da lui descritta e potrà solo osservare atterrito un fiocco di neve posarsi sulla sua spalla.

Lavoro articolato che anticipa gli sconvolgimenti politici affrontati dall'Argentina, cattura facilmente l'interesse del lettore, soggiogandolo con le linee realistiche e marcate del disegno, accompagnato da una sceneggiatura che nulla ha da invidiare ai moderni fumetti di fantascienza.

Un po' *The Walking Dead*, un po' *Doctor Who*, certamente un'opera da aggiungere alla propria collezione.

